

ARCO
POLITICA

Sindaco e giunta hanno ottenuto la disponibilità delle minoranze. Se tutto va bene «si chiude» il 28

Il consiglio comunale di Arco, lo scorso 12 novembre, ha approvato com'è noto, il nuovo statuto: sostituisce quello del 1994, destinato a diventare obsoleto per via delle novità introdotte nell'Ordinamento dei Comuni da una legge regionale del 2004.

«Il nuovo statuto - osserva Bruno Prandi, già consigliere comunale autonomista - viene pubblicato all'albo comunale, ma poiché lì non è possibile leggerlo il Municipio ne rilascia gentilmente una copia, al prezzo di sette euro. Per chi si interessa di queste cose la lettura del nuovo statuto riserva novità sorprendenti, non senza

Le critiche di Bruno Prandi al documento approvato dal consiglio arcense

«Il nuovo statuto? Tante amenità»

amenità, banalità e demagogia. Ad esempio, nell'art. 4 si dice che il Comune "concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi della Provincia, della regione, dello Stato ed anche dell'Unione Europea. Un impegno non da poco per i nostri, e che esercita tutte le funzioni non attribuite espressamente agli altri enti, il che è una bella scoperta. E ancora che "ispi-

ra la propria attività al principio della programmazione, tanto per essere moderni. E nell'art. 5 che il Comune di Arco impronta la propria azione tra l'altro agli ideali di pace tra i popoli e nell'ambito delle organizzazioni nazionali ed internazionali, degli enti locali e attraverso rapporti con altri Comuni nazionali, europei ed extraeuropei (bisognerebbe avvertire Bush e anche Putin per-

ché si sappiano regolare).

E inoltre si "si promuove la tutela dell'ambiente e del territorio nel rispetto e nella consapevolezza dell'unicità e irripetibilità delle caratteristiche climatico-ambientali di Arco, città-giardino (ed allora chissà che ne sarà della discarica della Maza ed anche della recente trovata della giunta provinciale che prevede l'edificabilità di oltre 190 mila mq

di terreni oltre gli attuali per consentire l'insediamento ad Arco di altre 7-9 mila persone nei prossimi anni). Staremo a vedere, nella fiducia che l'attività amministrativa sarà ispirata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità secondo i programmi di certa burocrazia di provincia. Sorvolo - conclude Prandi - su altre amenità - prenderò in considerazione in un prossimo intervento la nuova figura e i nuovi poteri del sindaco, risultanti dalla decisione unanime del consiglio comunale, che evidentemente non si è reso conto di aver debordato dai propri limiti».

Bilancio di corsa, forse ce la fa entro l'anno

C'è l'impegno del Gruppo Caproni a non fare alcun ostruzionismo

di MICHELE COMPER

Forse ce la si fa: il bilancio di previsione potrebbe essere approvato entro la fine dell'anno, evitando così la proroga della Provincia. Eventualità, quest'ultima, prevista e normalmente praticata dai comuni trentini, ma senz'altro di carattere straordinario e non particolarmente positiva per l'immagine di un'amministrazione. Oltre che non priva di rischi. Ad annunciarlo il sindaco Renato Veronesi che «migliora» così le proprie stesse previsioni di pochi giorni fa, quando parlò di una trattazione in più sedute di consiglio nei primi giorni del 2008. Precisamente, la manovra finanziaria comunale sarà votata (a meno di contrattamenti) venerdì 28. Calendario alla mano, è l'unico



ANTICIPAZIONI DEL BILANCIO 2008

Priorità: risparmiare

«Il nostro problema non è certo l'equilibrio generale quanto la spesa corrente - ha spiegato Ricci - che assorbe più del 50 per cento del bilancio. Il che rappresenta un limite importante agli investimenti. Per questo dobbiamo risparmiare: da qui ai prossimi anni s'impone uno sforzo di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi».

Oltre a questo, massima prudenza: forse per non compromettere lo spirito di collaborazione dei consiglieri d'opposizione (il documento di bilancio, d'altronde, formalmente costituisce una proposta), Tomaso Ricci, assessore con la competenza del bilancio, di dati ne ha forniti ben pochi, rimandando tutto ad approvazione avvenuta.

Per andare al dunque: l'Ici è invariata. Almeno direttamente: cambieranno però, e in misura sensibile, i valori venali per le aree fabbricabili (e dunque la relativa imposta comunale sugli immobili), fermi al 2001. Nel 2008 il comune incasserà sotto la voce Ici poco meno di 3 milioni di euro (di cui circa 300 mila di arretrati). Lo smaltimento dei rifiuti rincarerà di circa il 10 per cento, cioè in linea con l'incremento di spesa registrato dal comprensorio. Invariate le tariffe per l'acqua.

Opere pubbliche per 13 milioni di euro.



NE MANCA UNO. La giunta comunale di Arco, priva da alcuni giorni dell'assessore Fabrizio Miori (Foto Calabrese)

entro il 31 dicembre. Alla quale s'è aggiunta poi quella degli altri gruppi, An e Forza Italia». Quindi: no emendamenti, no sconfinamento nel 2008 e proroga.

«Non saranno mille, ma qualcuno, di emendamento, ci riserviamo di presentarlo - puntualizza Maurizio Zambarda del gruppo Caproni - anche perché questo resta comunque il bilancio della maggioranza e noi vogliamo perlomeno vederlo e analizzarlo, visto che è stato depositato solo ieri (cioè lunedì). Senz'altro, quello che abbiamo assicurato alla giunta è che non faremo ostruzionismo. Presenteremo, questi invece con certezza, alcuni ordini del giorno per discutere di alcune questioni rilevanti. D'altronde veniamo dall'esperienza dell'anno scorso, quando fummo costretti a presentare quei famosi mille emendamenti per».

Sulle cause del ritardo, ha ammesso il sindaco che il caso Fabrizio Miori ha avuto il suo peso: «Dopo l'approvazione del bilancio - ha detto il sindaco - si aprirà per la maggioranza una fase di riflessione alla quale seguiranno certamente anche dei fatti concreti».

giorno disponibile: il documento, infatti, è stato depositato (e spedito a tutti i consiglieri) giusto lunedì: qualche giorno a disposizione per dare almeno un'occhiata e poi, giovedì 20, la conferenza dei capigruppo che stabilirà la data della seduta di consiglio in cui parlarne e votare. I limiti di tempo sono i dieci giorni che devono obbligatoriamente dividere il deposito del documento dalla sua votazione (quindi non prima del 27) e la settimana dalla conferenza dei capigruppo alla seduta di consiglio (anche qui almeno il 27).

Il 28, dunque: come mai l'anticipo? Che seppure di qualche gior-

no soltanto, politicamente rappresenta un salto di qualità. «Memori degli oltre mille emendamenti presentati l'anno scorso al bilancio dal Gruppo Caproni - ha spiegato ieri Renato Veronesi, in conferenza stampa assieme a tutti gli assessori della sua giunta - abbiamo pensato di organizzare un incontro e di sondare la situazione. Incontro che è avvenuto sabato scorso e dal quale è uscita la disponibilità del gruppo di minoranza a non presentare emendamenti e, più in generale, la condivisione dell'opportunità che il bilancio della nostra comunità possa essere discusso e votato

Domani sera, alle 20.30, il tradizionale appuntamento al Casinò. Gli auguri della Sat di Arco con le note del coro Castel

Programma sempre intenso per il coro «Castel»: dopo i recenti appuntamenti al 113° congresso della Sat di Moena alla 24° rassegna corale del comprensorio C9, l'attività concertistica affronta le festività natalizie con una serie di concerti sul territorio. Domani, alle 20.30, la tradizionale serata degli auguri organizzata dalla Sat di Arco al C. Casinò municipale, mentre il 26 dicembre il coro arcense sarà ospite del «Cima verde» a Vigo Cavendine in un concerto natalizio assieme al «Camp fiori» di Vigo. L'ospitalità del coro «Cima verde» sarà poi ricambiata ad Arco nella chiesa Collegiata, il 29 dicembre, nella terza rassegna di Natale alla quale prenderanno parte anche il «Gruppo Primavera», la sezione di voci bianche maschile del coro arcense e il coro «Voci e colori» di Sarche (patrocinio del comune e dalla Federazione Cori del Trentino). Appuntamenti 2008: prosegue l'impegno per organizzare l'importante trasferta in terra



di Sicilia, prevista per il mese di luglio. Là il «Castel» sarà ospite dell'associazione artistico-musicale del coro femminile «Santa Barbara» di Ragalna, alle pendici dell'Etna, in una manifestazione di livello internazionale, la quinta edizione del «Ragalna cori estate». Evento dedicato proprio ai cori di montagna nel quale il coro «Castel» rappresenterà non solo la coralità trentina, ma l'intera coralità alpina e di montagna. In corso di realizzazione da parte del direttivo anche una proposta di «avvicinamento» al giovanissimo «Gruppo Primavera» e ai cori di voci bianche del comprensorio C9. Nel tradizionale concerto comprensoriale dei cori di adulti, a maggio, che si tiene ormai 25 anni, è prevista una speciale «versione» dedicata alle voci bianche che prenderà il nome di «Rassegna cori voci bianche Primavera del comprensorio C9». Alla quale saranno invitati i cori di voci bianche dell'Alto Garda e della valle di Ledro.

in Breve

Le farmacie fuori orario

● Sono di turno fuori orario, dalle ore 19, nell'Alto Garda e Ledro la farmacia Venezian di Arco (0464-519080) e Folgaresi di Cavendine (0461-569120).

Karaoke a Riva

● Oggi, alle 21, appuntamento con il karaoke e il dj Johnny al bar Giardino di Varone. Domani, sempre alle 21, serata di karaoke di Natale con pandoro finale al pub «El Primo» in galleria Mimosa al Rione Due Giugno.

Spettacolo della scuola musicale

● La sala assembleare del Comprensorio ospiterà domani, alle 20, «Ti regalerò la musica» spettacolo natalizio della Scuola musicale civica di Riva. Interpreti: Giuseppe Ricci e Alessandra Morelli con i vari gruppi della scuola.

Natale insieme a Chiarano

● L'area commerciale Despar, Fruttidoro, Bar Orion, Giornali Tabacchi di Chiarano organizza domani, alle 16, «Natale insieme» con omaggi per i bambini, giri in trenino per le vie dei paesi, distribuzione di bevande e dolci e la collaborazione dello chef Valentino.

Romarzollo, assemblea

● Assemblea straordinaria per eleggere il nuovo direttivo del Circolo Romarzollo sabato 22 dicembre, alle 17, presso la sede di Vigne.

Antonietta Pederzoli aveva solo 59 anni. Stroncata da un malore. L'autopsia dirà perché

Sembrava un banale mal di schiena, forse il sintomo di un'influenza. Purtroppo, per Antonietta Pederzoli, 59 anni, di Arco, l'altro pomeriggio quegli strani malesseri sono risultati fatali. In poco tempo. Inutile la corsa al pronto soccorso dell'ospedale di Arco. Ha cessato di vivere, pare per un infarto, nonostante le cure cui è stata subito sottoposta. E la disperazione è piombata nella famiglia, che abita in via Verona ad Arco. Senza parole ieri il marito Ernesto, così come i figli, Bruno, Andrea e Stefania, da anni stimata dipendente del Comune di Arco. Con ogni probabilità sarà effettuata un'autopsia per accertare le cause del decesso. Anche perché evidentemente la prematura scomparsa di Antonietta ha lasciato tutti sconcertati: si vuol capire cosa è successo. Domani pomeriggio, alle 14.30, partendo dalla chiesa parrocchiale di Chiarano di Arco, i funerali.



Quando più bella le sorrideva la vita rendeva l'anima buona a Dio, lasciando esempio di virtù e bontà

ANTONIETTA PEDERZOLI in GROSSI

di anni 59

Lo annunciano con dolore il marito ERNESTO, i figli BRUNO con GIOVANNA, ANDREA e STEFANIA, BRICIOLA, il fratello GIULIO e la sorella GRAZIELLA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Arco, 17 dicembre 2007

Il funerale avrà luogo giovedì 20 dicembre alle ore 14.30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Chiarano.

La nostra cara sarà cremata.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E DI RINGRAZIAMENTO.

Irpif Imprese riunite pompe funebri - Arco

SORRISI

Don Mario Bravin (nella foto) per anni parroco di Romarzollo, ora a Madonna di Campiglio, festeggia oggi il compleanno. Per l'occasione gli ex parrochiani lo ringraziano per quanto ha fatto per la comunità e gli augurano un Natale ricco di pace e serenità.

Ad Arco vendo

ATTIVITÀ STORICA DI:
EDICOLA TABACCHERIA
GIOCHI LOTTO SUPER ENALOTTO

Ottimo guadagno mensile
NO AGENZIA TRATT. RISERVATA

INFO tel. 331 504 44 33

MT112703